

Venerdì 18 Aprile 2020

https://milano.repubblica.it/cronaca/2020/04/18/news/coronavirus_lombardia_claudio_colosio_sergio_ramelli comitato scientifico-254343346/

Coronavirus in Lombardia, nel comitato scientifico per la Fase 2 professore coinvolto nel caso Ramelli: dopo le polemiche si dimette



Claudio Colosio, medico del lavoro al San Paolo, era stato scelto come esperto, ma dopo le proteste del centrodestra ha fatto un passo indietro. Nel 1975 prese parte all'azione che portò all'omicidio del giovane di destra e per questo era stato anche condannato

di MATTEO PUCCIARELLI

Un lontano passato da militante della nuova sinistra, in Avanguardia operaia, coinvolto in quella che fu una delle azioni più discusse e dolorose di quegli anni, cioè l'uccisione di Sergio Ramelli; un presente di medico del lavoro all'ospedale San Paolo. Per questo Claudio Colosio, che era stato nominato nel comitato scientifico della Regione Lombardia per la fase 2 e però, ha deciso di fare un passo indietro, specie a seguito delle pressioni della destra della coalizione sull'assessore Giulio Gallera.

La nomina di Colosio non era passata inosservata al frastagliato mondo neo e post fascista. La vicenda Ramelli, 18enne ucciso a colpi di chiave inglese dopo un agguato avvenuto il 13 marzo 1975, infiamma ancora oggi il dibattito pubblico milanese e non solo. Erano gli anni di piombo, della strategia della tensione e del terrorismo, delle violenze di piazza dove persero la vita numerosi giovani di destra e ancor di più di sinistra. Perciò Casapound e Fratelli d'Italia, ma anche leghisti provenienti dal mondo legato alla destra, avevano subito ricordato che Colosio prese parte all'azione di "antifascismo militante", subendo anche una condanna per omicidio preterintenzionale a 7 anni e 9 mesi. Alla fine il pressing su Gallera e sullo stesso Colosio, che oggi è anche uno stimato professore universitario, ha funzionato.



